

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
Dipartimento di Civiltà antiche e moderne
Verbale n. 126

Il giorno 11 luglio 2024, alle ore 11.30 nell'Aula Magna si riunisce il Consiglio del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.

Presiede la seduta il Direttore, prof. Giuseppe Ucciardello, svolge le funzioni di segretario verbalizzante la sig.ra Giuseppa La Spada, segretario amministrativo.

Risultano assenti giustificati al Consiglio del 5 giugno 2024 i Proff.: Baglio A., Campagna L., Castiglione A., Catalioto L., Cuccio V., De Angelis A., Fiorenza E., Fulco R., Giacobello M., Gorgone S., Ingoglia C., Merida R., Mollo F., Monaca M., Passaseo A.M., Polli C., Rossi F., Rositani A., Rubulotta G., Ruggiano F., Sarnelli F., Sfacteria M., Speziale S., Urso A.M., il rappresentante dei Dottorandi e Assegnisti dott. Spada M. e i rappresentanti degli studenti: Grasso A., Maricchiolo M., Saccà M.

Risultano assenti in data odierna i Proff.: Baglio A., Cascio G., Causarano M.A., Centorbi A.N., Cobianchi R., Costarelli A., Crisante F., Cuccio V., Donà C., Forni G., Marchesi M.S., Merida R., Miglino G., Montesano M., Mora F., Parito M., Pentassuglio F., Polli C., Primo N., Rossi F., Rubulotta G., Ruggiano F., Savoca M., Scotti M., Siviero D., Venuti M., il rappresentante dei Dottorandi e Assegnisti dott. Spada M. e i rappresentanti degli studenti: Ghachir M., Maricchiolo M., Morabito A., Saitta E., Scappatura G. e Warnakulasuriya Croos G.C..

Il Direttore constata la presenza del numero legale. Sono presenti, e assenti i Signori:

	PROFESSORI ORDINARI	Pr	A
1	CALIRI Elena	X	
2	CAMPAGNA Lorenzo	X	
3	CASTRIZIO Daniele	X	
4	COBIANCHI Roberto		X
5	DE ANGELIS Alessandro	X	
6	de CAPUA Paola	X	
7	DONA' Carlo		x
8	FARAONE Rosa	X	
9	FORNI Giorgio		X
10	GERACI Mauro	X	
11	GIONTA Daniela	X	
12	GIORDANO Giuseppe	X	
13	LATELLA Fortunata	X	
14	MALTA Caterina	X	
15	MEGNA Paola	X	
16	MELIADO' Claudio	X	
17	MONACA Mariangela	X	
18	MONTESANO Marina		x

19	ONORATO Marco	X	
20	ROSSI Fabio		X
21	SINDONI Maria Grazia	X	
22	SIVIERO Donatella		x
23	UCCIARDELLO Giuseppe (DIRETTORE)	X	
24	URSO Anna Maria	X	
25	VILLARI Susanna	X	

	PROFESSORI ASSOCIATI	Pr	A
1	AMATO Pierandrea	X	
2	BIFFIS Mattia	X	
3	BOCCHETTA Monica	X	
4	BRUNI Domenica	X	
5	BUCCA Donatella	X	
6	CAMBRIA Mariavita	X	
7	CASCIO Giovanni		x
8	CASINI Lorenzo	X	
9	CASTELLI Emanuele	X	
10	CATALIOTO Luciano	X	
11	CAUSARANO Marie Ange		X
12	CENTORRINO Marco	X	
13	CONDORELLI Silvia	X	
14	COSTANZO Giovanna	X	
15	D'AMICO Giovanna	X	
16	DE MEO Pasquale	X	
17	DI STEFANO Anita	X	
18	FULCO Rita	X	
19	GALLO Pierino	X	
20	GIACOBELLO Maria	X	
21	GORGONE Sandro	X	
22	INGOGLIA Caterina	X	
23	MANDUCA Raffaele	X	
24	MANGIAPANE Stella	X	
25	MARCHESI Maria Serena		X
26	MOLLICA Marcello	X	
27	MOLLO Fabrizio	X	
28	MORA Fabio		X
29	PARITO Mariaeugenia		X
30	PASSASEO Anna Maria	X	
31	PENTASSUGLIO Francesca		X
32	PIRA Francesco	X	
33	POLLONI Nicola	X	
34	PUGLISI Mariangela	X	
35	ROSITANI Annunziata	X	
36	RUGGIANO Fabio		X
37	SALVATORE Roberta	X	
38	SANTAGATI Elena	X	
39	SCARPA Marco	X	
40	SCOTTI Massimo		X
41	SIDOTI Rossana	X	
42	SPAGNOLO Grazia	X	
43	SPEZIALE Salvatore	X	
44	TAVIANO Stefania	X	
45	TRAMONTANA Alessandra	X	

	RICERCATORI	Pr	A
1	BAGLIO Antonino		x
2	BRANDIMONTE Giovanni	X	
3	MIGLINO Gianluca		X
4	OSTHAKOVA Tatiana	X	
5	PENNISI Feliciana	X	
6	SANTORO Rosa	X	

	Rappresentante Dottorandi e Assegnisti	Pr	A
1	Spada Marco		x

	RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	Pr	A
1	ARCURI Rosalba	X	
2	ARICO' Rocco	X	
3	CASTIGLIONE Angela	X	
4	CENTORBI Angela Nadia		X
5	COSTARELLI Alessio		X
6	CRISANTE Francesca		x
7	CRISCUOLO Alfredo	X	
8	CUCCIO Valentina		X
9	FIORENZA Elisa	X	
10	GIURA Giovanni	X	
11	MASCELLARI Roberto	X	
12	MERIDA Raphael		X
13	MESSINA Giovanni	X	
14	MONDELLO Cristian	X	
15	POLLI Chiara		X
16	PORTUESE Ludovico	X	
17	POTENZA Daniela	X	
18	PRIMO Novella		X
19	RUBULOTTA Gabriella		X
20	RUSSO Eriberto	X	
21	SANTONOCITO Carmen Serena	X	
22	SARNELLI Fulvia	X	
23	SAVOCA Monica		X
24	SFACTERIA Marco	X	
25	SQUATRITO Stefana	X	
26	TRIFONOVA Alexandra Philipova	X	
27	TUCCINARDI Stefania	X	
28	VENUTI Marta		X

	SEGRETARIO AMM.VO	Pr	A
1.	Giuseppa La Spada	x	

	RAPPRESENTANTE PERS. TA	Pr	A
1.	MARIANO LUZIETTI	x	

	STUDENTI	Pr	A
1	CAVALLARO Giulia	X	
2	FEDELE Chiara	X	
3	GHACHIR Mariapia		X
4	GRASSO Alfio	X	
5	LABARBERA Rosa	X	
6	MACRIS Fabrizio	X	
7	MARICCHIOLO Martina		X
8	MONDELLO Elena	X	
9	MORABITO Antonio		X
10	NOSTRO Gabriele	X	
11	PELLIZZERI Mariafrancesca	X	
12	SACCA' Martina	X	
13	SAITTA Edoardo		X
14	SCAPPATURA Gionatan		x
15	WARNAKULASURIYA CROOS Gianni Chaturanga		x

Constatato il raggiungimento del numero legale, si passa alla trattazione del seguente odg:

Comunicazioni

- 1) Ratifica decreti
- 1)bis Approvazione pratiche studenti corsi di studio disattivati
- 2) Convenzione con il Parco Archeologico Naxos Taormina
- 2)bis Convenzione con la Direzione regionale Musei Campania
- 2)ter Protocollo d'intesa con l'Istituto Superiore di Formazione Politico-Sociale "Mons. A. Lanza"
- 3) Rinnovo Protocollo d'intesa tra il Dipartimento e il Comune di Tusa
- 4) Approvazione calendario didattico anno accademico 2024-25
- 5) Proposta attivazione assegni di ricerca su PRIN 2022 PNRR-Prof. Lorenzo Campagna

[riservato ai professori ordinari, associati e ricercatori]

- 6) Progetto POT "UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica" responsabile prof. Marco Scarpa - Compensi incarichi docenti -
- 7) Richieste per lo svolgimento attività didattica fuori sede. Nulla osta
- 8) Autorizzazione alla residenza fuori sede di docenti e ricercatori del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne.
- 9) Richiesta parere per contributi straordinari per organizzazione convegno

[riservato ai professori associati e ordinari]

- 10) Formulazione proposta di chiamata per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato per il SC 11/A2 – SSD M-STO/02 (Storia moderna), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) legge n. 240/2010
- 11) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il SC 10/M1 – SSD L-LIN/14 Lingua e Traduzione -Lingua tedesca), ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010
- 12) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il SC 10/G1 – SSD L-LIN/02 (Didattica delle Lingue moderne), ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010
- 13) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il SC 11/C2 – SSD M-FIL/02 (Logica e Filosofia della Scienza), ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010

Il Direttore dà inizio ai lavori

Comunicazioni

-Il Direttore dà il benvenuto, nella nuova veste di professore Associato nel SSD HIST-01/A (ex M-STO/01), al collega Luciano Catalioto, inquadrato nel nuovo ruolo dal 1° luglio. Analogamente, molti complimenti e auguri di buon lavoro sono formulati alla studentessa (ed ex Rappresentante degli studenti) Giulia Cavallaro, nominata nuova coordinatrice di UniVersoMe per il biennio 2024/26.

- Il Direttore comunica che il prossimo Consiglio di Dipartimento si terrà venerdì **26 luglio**, dopo le sedute di laurea.

- Il Direttore ricorda, altresì, il calendario per i direttori di Dipartimento e i rappresentanti di area al Senato Accademico: **18 luglio 2024** (9.00-19.00) e **19 luglio 2024** (9.00-14.00) per la prima votazione; 25 e 30 luglio 2024 (9.00-19.00) rispettivamente per la seconda votazione e ballottaggio.

- Il Direttore ricorda che le ore di e-learning non andranno calendarizzate nell'orario delle lezioni su planner;

- Il Direttore sollecita tutti i docenti a rispettare le singole assegnazioni di aula per lo svolgimento delle lezioni, al fine di evitare inutili assembramenti di studenti nei corridoi.

1) Ratifica decreti

Il Direttore comunica in premessa che tutti i decreti qui portati a ratifica sono stati emanati per motivi di urgenza:

- Repertorio 83/2024 prot. n° 70535 del 04/06/2024: Nomina commissione per la valutazione delle istanze pervenute relative alla procedura pubblica di selezione, per titoli, per il conferimento di n. 2 borse di studio per attività di ricerca per laureati nell'area linguistico-filologico-letteraria, nell'ambito del PRIN 2022 (prof. F. Rossi). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 84/2024 prot. n° 73048 del 07/06/2024: Nomina commissione per l'espletamento della procedura relativa al conseguimento di un doppio titolo di studio: Licenza canonica in filosofia (menzione Antropologia e filosofia della persona o Metafisica e filosofia della religione), Institut Catholique de Toulouse, e Laurea Magistrale in Filosofia contemporanea, Università degli Studi di Messina per l'Anno Accademico 2024-2025. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 85/2024 prot. n° 73552 del 10/06/2024: Decreto del Decano del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne - Indizione elezioni del Direttore del Dipartimento Triennio 2024-2027. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 86/2024 prot. n° 75103 del 12/06/2024: Autorizzazione avvio di una Trattativa diretta con l'operatore unico Ediser srl, Società di servizi della Associazione Italiana Editori, per la fornitura di un lotto di codici ISBN del Gruppo D per la codifica delle pubblicazioni editate dal DiCAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 87/2024 prot. n° 75121 del 12/06/2024: Autorizzazione fornitura mediante ordine diretto sul MEPA di n.2 MacBook Air 15", n. 1 IMAC con retina 24" n.1 HP 250 GB i7, n.1 Boox note Air 3 C 10.3" e carta tablet 64 gb Androind 12 G-sensor WIFI, alla Ditta Cime srl di Messina. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 88/2024 prot. n° 75805 del 13/06/2024: Presentazione/partecipazione, da parte del Prof. Francesco Pira in qualità di Responsabile Scientifico per il Dipartimento Civiltà antiche e moderne dell'Università degli Studi di Messina, del progetto dal titolo "Canaletto - MAECI". Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 89/2024 prot. n° 76516 del 14/06/2024: Autorizzazione acquisto mediante ordine diretto sul MEPA del materiale di cancelleria varia funzionale per la realizzazione del Convegno "Varcare la soglia" prime giornate di studio sul Teatro Antico e la messinscena contemporanea, IV Sessione "Sulla Scena" Teatro, Spazio e Identità, rivolto all'operatore economico Amaddeo Daniele Libreria & Cartoleria di Reggio Calabria. Il Consiglio ratifica
- Repertorio 90/2024 prot. n° 79669 del 21/06/2024: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 4383856 e affidamento fornitura a consumo di servizi di agenzia funzionali

all'organizzazione di eventi (servizi ristorativi), alla pianificazione e organizzazione dei viaggi (comprensivi di servizio di biglietteria, trasporti, trasferimenti e soggiorni), per la gestione delle missioni del personale coinvolto nelle attività di ricerca nonché per le esigenze di ospitalità dei partecipanti agli eventi nell'ambito del Progetto PRIN 2022 PNRR (prof.ssa Cuccio), alla società CIUPI TRAVEL SAS DI ANNA D'AMATO & C. di Bagheria (PA) Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 91/2024 prot. n° 81348 del 26/06/2024: Approvazione atti della Commissione e conferimento delle borse di studio per attività di ricerca dal titolo "Il parlato-scritto tra Otto e Novecento: marcatura digitale di lessico e testualità", ai dottori Guarneri Stefania e Giorgio Furfaro. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 92/2024 prot. n° 81399 del 26/06/2024: Autorizzazione avvio di una Trattativa diretta con l'operatore unico ARTISTICA TRASLOCHI Srl di Messina per l'affidamento del servizio di trasporto di una parte della biblioteca privata di Remo Bracchi, quantificata in 110 pacchi, da trasferire dai locali dell'Università degli Studi di Roma La Sapienza, alla Biblioteca della cittadella universitaria di Messina. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 93/2024 prot. n° 82477 del 28/06/2024: Autorizzazione avvio di una Trattativa diretta con la società 'ARBOR Sapientiae' srl di Roma per l'affidamento del servizio di impaginazione e stampa del quarto volume della collana serie "SUD. Altri Studi Assiriologici Messinesi" edita dal DiCAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 94/2024 prot. n° 82483 del 28/06/2024: Autorizzazione avvio di una Trattativa diretta sul portale MEPA con l'operatore unico GA DESIGN di Giuseppina Algeri di Messina per l'affidamento del servizio di digitazione, impaginazione, revisione e inserimento sulla piattaforma dedicata dei fascicoli I e II (2024) della Rivista Dipartimentale "Peloro" prodotta nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Scienze Umanistiche. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 95/2024 prot. n° 82754 del 28/06/2024: Autorizzazione acquisto mediante ordine diretto sul MePA di n.1 iMac 24" Pink/M3 8C CPU 10C GPU/16GB e n. 1 AppleCare+ for iMac (M3) presso la ditta R-Store S.p.A. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 96/2024 prot. n° 83608 del 01/07/2024: Autorizzazione avvio di una Trattativa diretta con la Casa Editrice Leo S. Olschki srl di Firenze per l'affidamento del servizio di pubblicazione della monografia di Monica Maria Savoca dal titolo "Rubén Darío poeta tradotto in Italia, all'interno della Collana "Polinnia". Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 97/2024 prot. n° 84515 del 03/07/2024: Autorizzazione avvio di una Trattativa diretta con l'operatore economico Campisano Editore srl di Roma per l'affidamento dei servizi redazionali del volume "Ricerche sul Rinascimento in Sicilia: fonti, contesti e opere", di Roberto Cobianchi, prodotto nell'ambito del Progetto di Ricerca PRIN 2017. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 98/2024 prot. n° 84553 del 03/07/2024: Autorizzazione avvio di una Trattativa diretta con la Casa Editrice Leonida di Domenico Polito sita a Reggio Calabria per l'acquisto di n.16 copie del volume *Georges Yver, Commercio e mercanti nell'Italia*

meridionale del XIII e XIV secolo, traduzione, prefazione a cura di Luciano Catalioto. Il Consiglio ratifica.

- Repertorio 99/2024 prot. n° 87075 del 08/07/2024: Approvazione atti della Trattativa diretta n. 4478798 e affidamento alla società ARBOR Sapientiae srl di Roma per la fornitura del servizio di impaginazione, stampa e assegnazione del codice ISBN del volume Atti della Giornata di studio: “Il nuovo Centro di Ricerca Interdisciplinare sull’Economia del Vicino Oriente antico (CRIEVOA)”, a cura di P. Notizia, A. Rositani, L. Verderame, Vol. IV della collana Dipartimentale SUD. Altri Studi Assiriologici Messinesi. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 100/2024 prot. n° 87085 del 08/07/2024: Autorizzazione storni a saldi invariati – DICAM. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 101/2024 prot. n° 87885 del 10/07/2024: Candidatura Bando Visiting Professor 2024 richiesto dalla Prof.ssa Paola Megna. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 102/2024 prot. n° 87889 del 10/07/2024: Candidatura Bando Visiting Professor 2024 richiesto dal Prof. Nicola Polloni. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 103/2024 prot. n° 87894 del 10/07/2024: Candidatura Interdipartimentale Bando Visiting Professor 2024 richiesto dal Prof. Marcello Mollica (DiCAM) e Prof.ssa Loredana Benedetto (DIMED). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 104/2024 prot. n° 87915 del 10/07/2024: Candidatura Interdipartimentale Bando Visiting Professor 2024 richiesto dalla Prof.ssa Anna Maria Passaseo (DiCAM) e Prof.ssa Carmela Mento (BIOMORF). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 105/2024 prot. n° 87918 del 10/07/2024: Candidatura Bando Visiting Researcher 2024 richiesto dalla Prof.ssa Domenica Bruni. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 106/2024 prot. n° 87920 del 10/07/2024: Candidatura Bando Visiting Researcher 2024 richiesto dalla Prof.ssa Valentina Cuccio. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 107/2024 prot. n° 87926 del 10/07/2024: Candidatura Bando Visiting Researcher 2024 richiesto dalla Prof.ssa Maria Giacobello. Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 108/2024 prot. n° 87946 del 10/07/2024: Candidatura Interdipartimentale Bando Visiting Professor 2024 richiesto dal Prof. Sandro Gorgone (DiCAM) e Prof.ssa Giuliana Gregorio (COSPECS). Il Consiglio ratifica.
- Repertorio 109/2024 prot. n° 87952 del 10/07/2024: Candidatura Bando Visiting Professor 2024 richiesto dalla Prof.ssa Mariangela Puglisi. Il Consiglio ratifica.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 1); il Consiglio approva all’unanimità.

1)bis Approvazione pratiche studenti corsi di studio disattivati

Il Direttore ricorda al Consiglio che, nel caso di CdS disattivati, è il Consiglio di Dipartimento che deve provvedere alle delibere riguardanti le richieste di riconoscimento CFU degli studenti.

Il Consiglio è quindi chiamato a prendere in esame la pratica relativa alla dott.ssa Maria GIORDANO, matricola n° 492440, iscritta al CdS magistrale in “Lingua e cultura italiana per stranieri” (LM39),

che chiede il riconoscimento di CFU di tirocinio per l'attività lavorativa svolta negli anni scolastici 2022/23 e 2023/24 presso il "Liceo della Scienze Umane G. Mazzini" di Locri (RC), per complessive 18 ore settimanali nel periodo settembre-giugno 2022/23 e 2023/24.

Il Direttore ricorda che, in base a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 20/12/2021, gli studenti che hanno svolto attività lavorativa possono ottenerne il riconoscimento qualora il loro impegno risulti attinente al percorso formativo del CdS in cui sono iscritti. Spetta al Consiglio la valutazione della documentazione presentata e l'eventuale riconoscimento dei crediti.

La studentessa dichiara di avere svolto il ruolo di insegnante di sostegno, di essersi relazionata tanto con gli altri alunni quanto con i colleghi, di avere partecipato alle sedute degli organi collegiali.

Il Consiglio, presa visione della documentazione presentata, ritiene l'attività svolta congruente con il percorso formativo del CdS e all'unanimità approva, pertanto, il riconoscimento di 6 CFU di tirocinio.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 1) bis. Il Consiglio approva all'unanimità.

2) Convenzione con il Parco Archeologico Naxos Taormina

Il Direttore comunica che da parte del Parco Archeologico Naxos Taormina rappresentato dalla Direttrice, dott.ssa Gabriella Tigano, è stata avanzata una proposta di Convenzione.

Lo scopo è di condurre delle ricerche scientifiche e studi per indagini archeologiche nella Chiesa dei SS. Pietro e Paolo D'Agrò, un monastero fortificato, che esercitava funzione difensiva, con feritoie, finestre, merlature e tetto calpestabile, il cui stato di conservazione è il migliore della provincia di Messina. Il monastero è caratterizzato dalla policromia della pietra lavica, basalto, pietra pomice nera, pietra calcarea e cotto così da creare contrasti cromatici. Esso costituisce il prototipo, l'antesignano di quello che sarà il grande patrimonio delle cattedrali normanne di Messina, Catania, Monreale e Cefalù. Le attività che verranno svolte nell'ambito della presente Convenzione sono: ricognizione sistematica del monumento tramite lettura stratigrafica degli elevati e studio delle tecniche costruttive; l'eventuale esecuzione di prospezioni geofisiche e saggi di scavo di verifica nelle aree indiziate dalle indagini geofisiche; pubblicazione scientifica dei risultati delle nuove ricerche in riviste specializzate, seminari e monografie e attività didattica connessa alle ricerche condotte rivolta a visitatori di diverse fasce di età e a studenti, dottorandi, assegnisti.

La presente Convenzione decorre dalla data di stipula ed avrà una durata di tre anni, rinnovabili. Il responsabile scientifico per il DiCAM sarà la Prof.ssa Marie-Ange Causarano, Il Direttore, illustra brevemente la proposta di Convenzione che qui di seguito viene riportata:

CONVENZIONE

PER LA CONDUZIONE DI RICERCHE E STUDI

NELLA CHIESA DEI SS. PIETRO E PAOLO D'AGRÓ (CASALVECCHIO SICULO – ME)

TRA

il **Parco Archeologico Naxos Taormina**, cod. fiscale n. 96012630834, rappresentato dal Direttore Gabriella TIGANO, domiciliata per la sua carica presso la sede dell'Ente Parco Archeologico Naxos e Taormina (di seguito, Parco) in via Lungomare Schisò 98035 Giardini Naxos (ME)

E

il **Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina**, cod. fiscale n. 80004070837, rappresentato dal Direttore, Prof. Giuseppe Ucciardello, domiciliato per la sua carica presso la sede del Dipartimento a Messina, Polo Universitario dell'Annunziata, 98168 Messina (di seguito, DICAM)

PREMESSO CHE

a) il Parco archeologico di Naxos – istituito con D.A.n.6640 del 13.07.2007, in attuazione della L.R.20/2000 art.20 e di quanto previsto dal D.A. 6263 del 2001 – a cui è stata attribuita autonomia scientifica e di ricerca, organizzativa, amministrativa e finanziaria, costituisce un istituto periferico del Dipartimento BB.CC. della Regione Sicilia;

b) al Parco Archeologico di Naxos è stata affidata la gestione del Museo Archeologico di Naxos e delle sue collezioni, del Teatro Antico di Taormina, di Villa Caronia a Taormina, del Museo naturalistico di Isolabella, e delle aree archeologiche di Taormina e Francavilla e, con decreto presidenziale n. 12/2019 sono stati assegnati anche: Palazzo Ciampoli, Chiesa SS. Pietro e Paolo d'Agrò, Monte Tauro e Castello Schisò;

c) la Chiesa SS. Pietro e Paolo d'Agrò è un monumento fortificato, a controllo della valle d'Agrò, in ottimo stato di conservazione. Il monastero, caratterizzato dalla policromia della pietra lavica, basalto, pietra pomice nera, pietra calcarea e cotto, utilizzati in vario modo così da creare contrasti cromatici, costituisce il momento di massima realizzazione architettonica di quelle chiese definite dalla storia degli studi come "basiliane" (tra la quali si segnalano le chiese di S. Maria di Milli e dei SS. Pietro e Paolo di Itala);

d) il DICAM ha proposto al Parco di svolgere ricerche archeologiche sistematiche presso la chiesa dei Ss. Pietro e Paolo d'Agrò, che prevedono: ricerche bibliografiche, storiche e d'archivio; l'eventuale esecuzione di prospezioni geofisiche e di saggi di scavo di verifica nelle aree indiziate; realizzazione di indagini archeologiche di lettura stratigrafica degli elevati e studio delle tecniche costruttive; analisi chimico-fisiche dei materiali costruttivi; realizzazione di documentazione grafica e fotografica; catalogazione, documentazione, studio e organizzazione, anche con strumenti informatici e metodi digitali e innovativi dei materiali derivanti dalle indagini o eventualmente individuati negli archivi del Parco di pertinenza del sito; studio, pubblicazione dei risultati delle ricerche e delle indagini archeologiche; attività didattiche connesse alle ricerche; supporto al Parco per l'eventuale studio delle strategie di coinvolgimento del pubblico e del territorio e delle strategie di comunicazione e potenziamento dell'accesso al patrimonio archeologico;

e) tale proposta è coerente con gli indirizzi di ricerca, tutela e valorizzazione contenuti nel Piano triennale del

Parco;

f) è interesse delle Parti formalizzare il rapporto di collaborazione nel comune interesse il presente atto (di seguito, “Convenzione”).

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 – Il Parco e il DICAM intraprendono di comune accordo l’iniziativa di ricerca scientifica per le indagini archeologiche nella chiesa dei Ss. Pietro e Paolo di Agrò, (di seguito, Progetto), la cui direzione scientifica sarà condivisa tra le due Parti.

ART. 3 – In particolare, le attività che verranno svolte nell’ambito della presente Convenzione sono le seguenti:

- a. studio delle indagini pregresse (indagini bibliografiche e d’archivio condotte sul monumento), la catalogazione, la documentazione, lo studio e l’organizzazione, anche con strumenti informatici e metodi digitali e innovativi dei materiali derivanti dalle indagini o eventualmente individuati negli archivi del Parco di pertinenza del sito, anche attraverso l’assegnazione di tesi di laurea e di dottorato agli allievi del DICAM;
- b. ricognizione sistematica del monumento tramite lettura stratigrafica degli elevati e studio delle tecniche costruttive, realizzazione di documentazione grafica e fotografica, anche attraverso l’assegnazione di tesi di laurea e di dottorato agli allievi del DICAM;
- c. eventuale esecuzione di prospezioni geofisiche e saggi di scavo di verifica nelle aree indiziate dalle indagini geofisiche, preventivamente concordati tra i responsabili tecnico-scientifici;
- d. analisi chimico-fisiche sui materiali costruttivi del monumento;
- e. pubblicazione scientifica dei risultati delle nuove ricerche, parziali e finali, in codirezione scientifica tramite pubblicazioni in riviste specializzate, seminari e monografie;
- f. progettazione di percorsi di fruizione e valorizzazione miranti ad ampliare l’offerta culturale del Parco;
- g. attività didattica connessa alle ricerche condotte rivolta a visitatori di diverse fasce di età e a studenti, dottorandi, assegnisti;

h. utilizzazione di risorse umane e di ogni strumentazione in possesso o dotazione alle strutture per la realizzazione del Progetto.

ART. 4 – L'organizzazione e l'esecuzione delle attività di cui all'articolo 3, saranno anticipatamente concordate dai responsabili scientifici designati da entrambe le Parti, nelle persone dell'arch. Daniela Sparacino e della dott.ssa Maria Grazia Vanaria (funzionario archeologa), per il Parco, e della prof.ssa Marie-Ange Causarano, per il DICAM.

Ove si riterrà necessario, sulla base delle esigenze della ricerca, potranno essere individuate, di comune accordo tra le Parti, ulteriori professionalità con competenze specifiche.

Ciascuna Parte si impegna a sostenere le spese connesse al proprio personale.

ART. 5 - Il Parco si impegna a mettere a disposizione tutto il materiale documentario in suo possesso, utile per il lavoro in oggetto, e a fornire il necessario supporto operativo e, ove ci siano le condizioni e la disponibilità, anche economico.

ART. 6 – Il DICAM s'impegna a fornire al Parco copia di tutta la documentazione prodotta (documentazione fotografica e grafica, schede e report sulle indagini condotte), alla fine di ogni attività. La documentazione dovrà essere fornita anche in formato digitale, secondo le indicazioni del Parco, per l'inserimento dei dati nella piattaforma GIS dello stesso.

ART. 7 – L'attività di ricerca deve prevedere una comunicazione immediata nel corso del suo svolgimento, che dovrà essere realizzata nelle forme delle visite a cantiere aperto e delle comunicazioni attraverso giornali, TV e canali social, i cui contenuti e modalità dovranno essere concordati tra le Parti. L'uso del logo delle Parti deve essere preventivamente autorizzato dalla Parte titolare del logo.

ART. 8 – La comunicazione scientifica dei risultati della ricerca dovrà avvenire entro il terzo anno dalla conclusione di ciascuna campagna di attività. Entro il terzo anno dalla conclusione del Progetto dovrà essere realizzata la pubblicazione preliminare. Le modalità e le sedi delle pubblicazioni scientifiche dovranno essere concordate tra le Parti.

ART. 9 – Le Parti si impegnano a dare piena osservanza alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/2008, D.I. 363/1998 e regolamenti collegati).

Sarà cura di ciascuna Parte porre in essere gli adempimenti che le disposizioni legislative vigenti in materia di formazione, informazione e addestramento e assicurazione sanitaria prevedono.

Gli aspetti inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare la definizione dei ruoli (committente, responsabile dei lavori, direttore di scavo, preposto sullo scavo, CSP e CSE, nominativi ditte incaricate per le

lavorazioni massive) e di tutti i documenti di cantiere necessari ai fini dell'attuazione della normativa vigente, saranno disciplinati con accordi scritti, su proposta dei Responsabili del Servizio di Protezione e Prevenzione (RSPP) delle Parti e degli altri soggetti coinvolti nelle attività che saranno realizzare sulla base della presente convenzione.

I responsabili scientifici coinvolgeranno i rispettivi RSPP prima dell'inizio delle attività presso il sito.

Ciascuna delle Parti provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria di eventuali macchine e/o attrezzature proprie messe a disposizione per le attività, nonché al rispetto della conformità delle stesse.

ART. 10 – L'attività di ricerca può essere finalizzata anche alla formazione degli allievi del DICAM.

Il DICAM si impegna a fornire la copertura assicurativa per infortuni e responsabilità civile per il proprio personale e per i propri allievi, sollevando il Parco da ogni possibile responsabilità in merito.

È prevista la partecipazione alle attività di ricerca, senza oneri e responsabilità a carico del Dipartimento e previa autorizzazione del Parco, anche di soggetti provenienti da altre istituzioni universitarie (per es. Erasmus o similari) o di volontari purché i medesimi siano coperti da polizza assicurativa, con onere a carico delle suddette istituzioni o stipulata autonomamente, che copra i rischi connessi all'attività. Al Parco è consentita autorizzare la presenza di volontari che chiedano di partecipare alle attività a titolo personale, a cui possono essere affidate soltanto attività collaterali o l'assistenza a scopo didattico.

ART. 11 – Le Parti, singolarmente o congiuntamente, potranno presentare richieste di finanziamento a enti pubblici o privati nazionali o locali, a fondazioni, istituti di credito e imprese private per lo svolgimento delle attività.

ART. 12 –La presente Convenzione ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovata o modificata esclusivamente mediante accordo scritto delle Parti. Ciascuna Parte potrà recedere con un preavviso di almeno tre mesi da comunicarsi con lettera indirizzata alla PEC dell'altra Parte.

ART. 13 – Ciascuna Parte è titolare dei trattamenti dei dati personali raccolti per le attività di cui alla presente Convenzione. Le Parti si impegnano a provvedere al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali necessari all'esecuzione delle attività derivanti dalla presente Convenzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali di interesse pubblico e in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 e dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ART. 14 – La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale; la stessa è soggetta a registrazione in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della parte richiedente. L'atto, inoltre, è soggetto ad imposta di bollo che verrà assolta con pagamento virtuale dal Dipartimento dell'Università, giusta autorizzazione n. 67760 del 2010 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate.

Per il Parco Archeologico Naxos-Taormina

Il Direttore
Gabriella Tigano

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne
dell'Università degli studi di Messina

Il Direttore
Prof. Giuseppe Ucciardello

Il Direttore pone in votazione l'approvazione della proposta della Convenzione con il Parco Archeologico Naxos Taormina; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2); il Consiglio approva all'unanimità.

2)bis Convenzione con la Direzione regionale Musei Campania

Il Direttore comunica che da parte della Direzione regionale Musei Campania, rappresentata dal Professore Massimo Osanna, è stata avanzata una proposta di Convenzione.

Lo scopo della Convenzione è lo sviluppo e il mantenimento di forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca e di didattica, finalizzati all'ampliamento delle conoscenze, alla promozione e valorizzazione del sito archeologico di Villa Damecuta attraverso ricerche bibliografiche, storiche e d'archivio, realizzazione di prospezioni geofisiche per definire l'estensione del complesso monumentale e pianificare le attività di scavo stratigrafico, la realizzazione di indagini archeologiche, di documentazione grafica e fotografica, studio, pubblicazione dei risultati delle ricerche e delle indagini archeologiche.

Il presente Protocollo d'Intesa decorre dalla data di stipula ed avrà una durata di tre anni, rinnovabili.

Il responsabile scientifico per il DiCAM sarà la prof.ssa Stefania Tuccinardi, Il Direttore, illustra brevemente la proposta di Convenzione che qui di seguito viene riportata:

CONVENZIONE

tra

La **Direzione regionale Musei nazionali Campania** (di seguito denominata DRM-CAM), con sede legale in Napoli (NA), via Tito Angelini n. 20/22, C.A.P. 80129, codice fiscale 95213790637, rappresentato dal prof. Massimo Osanna in qualità di Direttore Generale Avocante, nato a Venosa (PZ) il 24.05.1963 SNNMSM63E24L738N, (di seguito denominata DRM Campania);

E

Il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne (di seguito denominato DICAM) dell'Università degli Studi di Messina (Codice Fiscale 80004070837), con sede a Messina in Viale Giovanni Palatucci n. 13, CAP 98168, dipartimento.dicam@pec.unime.it nella persona del Direttore, prof. Giuseppe Ucciardello, domiciliato per la carica presso la sede del Dipartimento

Visto/a

- il D. Lgs. n. 42/2004 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e specificamente:
 - a) l’art 118 secondo cui il Ministero per i Beni e le Attività culturali può valorizzare il patrimonio culturale del proprio territorio attraverso la collaborazione e la promozione di attività di studio e ricerca anche congiuntamente con le Università e altre Istituzioni di ricerca operanti sul territorio nazionale;
 - b) l’art. 119 secondo cui il Ministero per i Beni e le Attività culturali può concludere accordi con i Ministeri della pubblica istruzione e dell'università e della ricerca, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali interessati, per diffondere la conoscenza del patrimonio culturale e favorirne la fruizione;
- il Decreto Ministeriale 23.12.2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”;
- il Decreto Ministeriale del 23.1.2016 in materia di “Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell’art.1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015 n.208”;
- Il Decreto Ministeriale 12.1.2017 recante “Adeguamento delle soprintendenze speciali agli standard internazionali in materia di musei e luoghi della cultura”;
- il D.P.C.M. del 2.12.2019 n. 169, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", limitatamente alle parti tutt'ora vigenti;
- il D.P.C.M del 15.03.2024 n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance” entrato in vigore in data 18.05.2024;
- il Decreto Direttoriale n. 988 del 16/10/2023, con cui il prof. Massimo Osanna ha avocato a sé le funzioni attribuite alla Direzione regionale Musei Campania;
- l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 secondo cui le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall’art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- l’art. 7, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui: “La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell’ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all’attività di interesse comune, in un’ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella

eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”;

- la Delibera del Consiglio ANAC n. 5 del 08.01.2015, secondo cui le amministrazioni universitarie rientrano tra i soggetti cui sia consentita la sottoscrizione di accordi ex art. 15 Legge n.241/1990 per il perseguimento di attività di interesse comune tra i soggetti stipulanti;

- L'ANAC con la Deliberazione n. 695 del 04.02.2020 ha precisato che: “l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti, alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità, i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno, il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri. Pertanto, la collaborazione tra amministrazioni non può trasformarsi in una costruzione di puro artificio diretta ad eludere le norme menzionate e gli atti che approvano l'accordo, nella motivazione, devono dar conto di quanto su esposto” (Delibera n. 07 del 18.02.2015);

- Il Consiglio di Stato con la recente Sentenza del 07.06.2024 n. 5096 ha precisato che: “affinché si abbia una effettiva cooperazione tra pubbliche amministrazioni, sono necessarie la previa definizione delle reciproche esigenze, l'individuazione di soluzioni concordate e la suddivisione di compiti e di responsabilità tra le stesse, così che le attività in sinergia convergano nella realizzazione di un obiettivo comune, nella vicenda in esame non riscontrabile”;

- In particolare l'ANAC ha precisato che gli accordi con le Università sono legittime se gran parte delle attività oggetto della convenzione quadro (solo per citarne alcune: collaborazioni scientifiche e/o, didattiche su temi specifici di comune interesse, lo sviluppo congiunto di progetti di ricerca relativi ad aspetti socioeconomici della rivitalizzazione del territorio, l'organizzazione di giornate di studio in collaborazione finalizzate alla conoscenza del Patrimonio culturale e delle problematiche a queste collegate) possono essere ricollegate ad una generale funzione scientifica didattica propria delle Università e all'attività di ricerca e consulenza che le medesime possono svolgere mediante contratti e convenzioni con enti pubblici e privati ex art. 66 D.P.R. n. 382/1980”;

- che la ricerca scientifica e la formazione didattica e scientifica, anche sul campo sono finalità specifiche delle Università;

- che rientrano nella tradizione di ricerca e nelle attività in corso del DICAM importanti progetti di analisi e studio sull'Italia meridionale, con particolare attenzione per il territorio, i contesti culturali e le evidenze materiali.

Premesso che

- la DRM Campania è un ufficio di livello dirigenziale non generale, ed è un'articolazione periferica della Direzione generale Musei;

- che per perseguire le proprie specifiche finalità di ricerca, tutela, conservazione e valorizzazione la DRM Campania può attivare tutte le forme di cooperazione che ritenga utili al perseguimento degli scopi;
- che è interesse comune della DRM-CAM e dell'Università degli Studi di Messina, per il tramite del DICAM, di definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della tutela, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale, didattica e statutaria;
- che il DICAM intende, in particolare, attivare rapporti di cooperazione finalizzati allo studio, alla documentazione, alla conservazione e alla tutela delle strutture ricadenti all'interno dell'area archeologica di Villa Damecuta di competenza della DRM-CAM, sulla base di specifici progetti applicativi a complemento della presente Convenzione

Considerato che

- ai sensi dell'art. 2, co. 4 del D. Lgs. n. 42/2004 “i beni del patrimonio culturale di appartenenza pubblica sono destinati alla fruizione della collettività”;
- ai sensi dell'art. 6, co. 1 del D. Lgs. n. 42/2004 “La valorizzazione consiste nell'esercizio delle funzioni e nella disciplina delle attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura. Essa comprende anche la promozione ed il sostegno degli interventi di conservazione del patrimonio culturale”;
- la fruizione del patrimonio culturale pubblico da parte della collettività è al contempo l'obiettivo e l'oggetto di una funzione pubblica e di una serie correlata di servizi (in particolare, per la conservazione e il restauro di tale patrimonio) cui sono chiamate - per Costituzione e per legge - le amministrazioni pubbliche e gli stessi centri da esse costituiti ex art. 29, co. 11 del D. Lgs. n. 42/2004, secondo le proprie competenze;
- tra le iniziative previste figurano collaborazioni tra Musei, Soprintendenze e Università in relazione ad attività di formazione quali dottorati di ricerca e master con il coinvolgimento degli studenti in esperienze pratiche all'interno delle strutture del MiC; progetti di ricerca per la valorizzazione e la conservazione del patrimonio culturale e paesaggistico, attività di studio;
- è volontà della DRM CAM di provvedere a una maggiore conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio assegnato attraverso la promozione di ricerche tematiche e progettuali destinate ad avviare programmi di recupero monumentale ambientale e di corretta fruizione;
- il presente Accordo configura un modello organizzativo fra le parti finalizzato alla valorizzazione e conservazione di beni culturali di appartenenza pubblica;
- tale modello organizzativo trova conferma anche nella disciplina europea (Direttiva UE 26 febbraio 2014, n. 24) e nella conseguente disciplina italiana d'attuazione (D. Lgs. n. 50/2016), secondo cui le amministrazioni aggiudicatrici sono anche gli “organismi di diritto pubblico”, in quanto soddisfa i requisiti indicati (art. 3, co. 1, lett. d del D. Lgs. n. 50/2016);
- in base all'indicata disciplina (europea e italiana) “un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando

sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione” (art. 5, co. 6, del D. Lgs. n. 50/2016);

- la DRM CAM ha, fra gli interventi finanziati dalla Direzione Generale Musei per l'anno 2024, il progetto “Scavi e ricerche nella villa di Damecuta ad Anacapri”. Il progetto esecutivo si propone di restituire un quadro conoscitivo generale dell'area indagata secondo indagini archeologiche stratigrafiche, anche tramite la messa in atto di forme integrate di collaborazione sul piano scientifico e formativo di ricerche e indagini in corso svolte da vari istituti universitari e museali, in forza di accordi e convenzioni sottoscritte.

- è interesse comune delle parti, pertanto, definire e mettere in atto forme integrate di collaborazione sul piano scientifico, didattico, formativo e della valorizzazione, nel pieno rispetto della reciproca autonomia giuridica, gestionale didattica e statutaria.

Tanto visto, premesso e considerato, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 (PREMESSE)

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione che si attiva con il fine di ampliare la conoscenza del patrimonio archeologico della DRM-CAM in funzione di una promozione e valorizzazione dei beni archeologici in oggetto attraverso la messa in atto di un progetto di ricerca condiviso che viene puntualmente specificato nell'oggetto.

Art. 2 (OGGETTO E OBIETTIVI)

2.1 Scopo dell'accordo è lo sviluppo e il mantenimento di forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca e di didattica, finalizzati all'ampliamento delle conoscenze, alla promozione e valorizzazione del sito archeologico di Villa Damecuta.

2.2 Il raggiungimento di questi obiettivi avverrà grazie alla collaborazione del DICAM nei seguenti ambiti:

- ricerche bibliografiche, storiche e d'archivio;
- realizzazione di prospezioni geofisiche per definire l'estensione del complesso monumentale e pianificare le attività di scavo stratigrafico;
- realizzazione di indagini archeologiche;
- realizzazione di documentazione grafica e fotografica;
- catalogazione, documentazione, studio e organizzazione, anche con strumenti informatici e metodi digitali e innovativi dei materiali derivanti dallo scavo stratigrafico o eventualmente individuati nei depositi della DRM-CAM di pertinenza del sito;
- consulenza nella pianificazione e nella realizzazione delle attività di restauro;

- studio, pubblicazione dei risultati delle ricerche e delle indagini archeologiche;
- supporto alla DRM-CAM per l'ottimizzazione dei percorsi di visita: studio delle strategie di coinvolgimento del pubblico e del territorio e delle strategie di comunicazione e potenziamento dell'accesso al patrimonio archeologico

Tali attività saranno precedentemente concordate con i referenti della DRM-CAM per quanto di competenza.

2.3 Nel dettaglio:

- il DICAM potrà svolgere attività divulgative e promozionali delle attività di ricerca in atto; contribuirà alla ricerca per quello che riguarda la conoscenza nell'ambito dello studio delle fonti e dell'analisi delle strutture e dei materiali;
- la DRM CAM fornirà supporto alle attività di ricerca e metterà a disposizione le sue specifiche professionalità, ove si renda necessario, per il buon sviluppo del progetto.

Art. 3 (DURATA)

3.1 La validità della presente convenzione è di 3 anni, decorrenti dalla data di sottoscrizione, al termine del quale la stessa potrà essere espressamente rinnovata per iscritto.

3.2 Le parti possono recedere dalla presente Convenzione con preavviso di 60 giorni, da comunicarsi per iscritto via PEC. In tal caso, sono fatti salvi gli impegni assunti alla data di comunicazione del recesso.

Art. 4 (REFERENTI SCIENTIFICI)

4.1 La Direzione Scientifica delle attività sarà congiuntamente sostenuta dalla DRM-CAM e dal DICAM.

Il programma di collaborazione e ricerca è coordinato dalla prof.ssa Stefania Tuccinardi per conto del DICAM, dalla dott.ssa Luana Toniolo per conto della DRM CAM.

4.2 Relativamente alle attività oggetto della presente convenzione, si indicano quali referenti scientifici e per gli aspetti operativi:

- per il DICAM la prof.ssa Stefania Tuccinardi;
- per la DRM CAM il dott. Pierfrancesco Talamo.

Art. 5 (DIRITTI DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE)

5.1 Le parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente dati e risultati ottenuti nell'ambito della presente convenzione.

5.2 Le Parti stabiliscono quale principio generale che, salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà intellettuale, nel caso in cui le parti conseguano in comune risultati degni di protezione brevettuale o forme di tutela analoghe ovvero tutelabili tramite diritto d'autore, il regime dei risultati è quello della comproprietà in pari quota.

5.3 Nel caso i soggetti coinvolti dovessero concordare che parte del know-how generato dalle attività in convenzione abbia una valenza tale da giustificare una protezione intellettuale, saranno stipulati accordi specifici che regoleranno i diritti e i doveri delle parti secondo i propri regolamenti e norme

in vigore, sempre e comunque favorendo prioritariamente l'interesse pubblico. I diritti e doveri così definiti sopravvivranno oltre la data di scadenza della presente Convenzione.

Art. 6 (DOCUMENTAZIONE)

6.1 Il DICAM fornirà tutti i dati e le documentazioni risultanti dal progetto, come report e immagini, alla DRM-CAM. Tali materiali verranno forniti in copia cartacea o digitale a seconda della tipologia di dati - compresi i "dati sorgente" di eventuali indagini e rilievi. La DRM-CAM ne conserverà i diritti di utilizzo per ogni fine consentito dalla legge.

6.2 Le attività della presente Convenzione saranno sintetizzate in una relazione generale con ambiti, obiettivi e modalità che avrà un aggiornamento annuale contenente un report delle attività.

6.3 Tutte le attività (comprese eventuali tesi, progetti, collaborazioni che si intendono attuare nell'ambito degli studi oggetto di convenzione), le modalità di uso e di divulgazione degli esiti dello studio in oggetto e dei dati da esso derivanti, in tutto o in parte, andranno preventivamente concordate fra le Parti.

6.4 La DRM-CAM assicura - compatibilmente con le esigenze delle attività in corso, di tutela e di conservazione - al personale del DICAM debitamente autorizzato (i cui nomi saranno comunicati dal responsabile scientifico) e a eventuali collaboratori occasionali (studenti, testisti, tirocinanti e dottorandi) anch'essi autorizzati:

- l'accesso alle aree e ai materiali interessati dalle attività oggetto della presente convenzione, previa autorizzazione da parte dei referenti della presente convenzione;
- l'eventuale prelievo di campioni per analisi distruttive e non, previa valutazione di merito e autorizzazione da parte della DRM-CAM nella persona dei referenti della presente convenzione;
- l'eventuale documentazione digitale relativa ai reperti, se autorizzata dai referenti della presente convenzione in seguito a valutazioni di merito;
- la consultazione degli archivi a) fotografico, b) disegni, c) giornali di scavo di cui autorizza la riproduzione a solo scopo scientifico e senza canone delle immagini selezionate, salvi gli eventuali costi di riproduzione, previa autorizzazione da parte della DRM CAM nella persona del referente degli uffici preposti.

Art. 7 (RISERVATEZZA)

7.1 Con la sottoscrizione della presente convenzione le Parti si obbligano a:

- mantenere la segretezza delle informazioni riservate, indicate come tali, di ciascun'altra Parte;
- non utilizzare alcuna delle informazioni riservate dell'altra Parte, fatto salvo quanto previsto per l'esecuzione degli obblighi secondo il presente protocollo;
- non divulgare alcuna delle informazioni riservate di nessuna delle Parti ad alcun individuo diverso dal personale impegnato nelle attività comuni che deve esserne informato per svolgere gli obblighi della loro Parte secondo il presente Accordo.

7.2 Le Parti si impegnano a mantenere riservate tali informazioni confidenziali usando lo stesso grado di attenzione che userebbero per proteggere le proprie informazioni riservate.

7.3 Gli obblighi di riservatezza, di cui al presente articolo rimarranno in vigore per cinque anni dalla scadenza del presente accordo.

Art. 8 (RICERCA E PUBBLICAZIONE)

8.1 L'obiettivo fondamentale delle Parti è condurre attività di ricerca con lo scopo di generare nuove conoscenze e promuovere la divulgazione dei risultati della ricerca per il bene pubblico.

8.2 Le relazioni e/o i risultati derivanti dall'attività oggetto della presente convenzione potranno essere, in tutto o in parte, oggetto di pubblicazione scientifica con la preventiva autorizzazione scritta di tutte le Parti.

8.3 Alla presente convenzione possono aderire, previo consenso delle Parti, altre istituzioni la cui adesione sia ritenuta utile al conseguimento e/o ampliamento e/o potenziamento degli obiettivi della presente convenzione.

8.4 L'uso e diffusione dei risultati delle attività saranno realizzati di comune accordo e coerentemente con le mission degli Enti coinvolti, in ogni caso finalizzati ad aumentare la conoscenza sui temi di comune interesse.

8.5 La pubblicazione dei dati dovrà avvenire in maniera congiunta.

Art. 9 (ONERI)

In relazione alla esecuzione delle attività di cui al presente accordo, è riconosciuto al DICAM, a titolo di rimborso spese e senza che la stessa costituisca alcuna forma di corrispettivo, un contributo pari ad € 40.000,00 (quarantamila euro).

Le parti concordano che tale importo viene riconosciuto al DICAM esclusivamente quale ristoro delle spese effettivamente sostenute, e quindi da rendicontare, tali da escludere il pagamento di corrispettivi comprensivi di qualsivoglia margine di guadagno in conformità alla delibera dell'ANAC n. 7 del 18.02.2015.

Il pagamento avverrà dietro presentazione di formale rendicontazione delle spese sostenute.

Il rimborso avverrà mediante trasferimento bancario sul c/c intestato al DICAM.

Sono ammissibili i costi relativi a risorse umane, coinvolte a vario titolo nelle attività riferibili esclusivamente al presente accordo attraverso contratti di lavoro autonomo e di collaborazioni o prestazioni occasionali con il DICAM.

Fermo restando che nello spirito dell'accordo di collaborazione tra enti e nell'ottica della condivisione di risorse, ciascuna parte metterà gratuitamente a disposizione le risorse nella propria disponibilità e che l'attività non prevede alcun riconoscimento di utile economico in capo alle parti, rientrano nella voce relativa ai rimborsi anche le spese relative ai materiali e alle attrezzature non in possesso delle parti, ma noleggate e/o acquistate per la realizzazione del progetto, nella misura e per il periodo delle attività oggetto del presente accordo.

Art. 10 (RESPONSABILITA' DELLE PARTI - SICUREZZA - GARANZIA ASSICURATIVA)

10.1 Ciascuna delle parti si impegna a rispondere dei danni subiti o causati dal proprio personale e ai/dai propri beni in esecuzione del presente accordo e ad individuare idonea copertura assicurativa ai sensi delle disposizioni normative vigenti. Ciascuna delle parti, inoltre, si impegna all'osservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di lavoro.

10.2 Ciascuna delle parti, inoltre, dichiara e garantisce che svolgerà la propria attività in conformità con tutte le normative vigenti, nessuna esclusa e/o eccettuata, e si impegna sin d'ora a tenere indenne

e manlevata l'altra Parte per ogni danno o pregiudizio quest'ultima abbia a subire in connessione e/o in dipendenza con eventuali violazioni, poste in essere dall'altra e/o dai suoi dipendenti e/o collaboratori, di qualsivoglia legge e/o normativa vigente.

10.3 Le Parti restano, ciascuna per proprio conto, singolarmente ed esclusivamente responsabili per l'attuazione, delle misure di prevenzione e tutela della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

10.4 Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 si stabilisce che le Parti si assumono tutti gli oneri relativi all'applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro esclusivamente nei confronti del rispettivo personale e/o soggetti ospitati e/o propri collaboratori coinvolti a qualsiasi titolo nelle attività di cui alla presente.

10.5 Le posizioni di garanzia di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), d) ed e) del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 sono assunte dai soggetti indicati dalle specifiche norme di legge e regolamenti in materia nonché dalla propria organizzazione interna.

10.6 I dispositivi utilizzati per il progetto dovranno essere a norma di legge e dotati di tutte le coperture assicurative necessarie, anche per eventuali danni a cose o persone.

Art. 11 (CONTROVERSIE)

11.1 Laddove sorgessero controversie in merito all'applicazione, interpretazione o esecuzione della convenzione, le parti si impegnano ad addivenire ad un amichevole componimento delle stesse.

11.2 In caso di mancato raggiungimento di un accordo a seguito del tentativo di composizione amichevole di cui al punto precedente, le parti eleggono il Foro di Napoli quale foro competente ed esclusivo.

Art. 12 (TRATTAMENTO DATI)

12.1 Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini del presente atto, vengano trattati esclusivamente per le finalità del presente atto, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione del presente atto. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti.

Delegati/autorizzati al trattamento sono i responsabili di vertice di ciascuna parte.

12.2 Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR.

12.3 I dati personali saranno trattati in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE 2016/679 e saranno utilizzati esclusivamente per la gestione del medesimo e trattati - nei modi e nei limiti necessari per perseguire tale finalità-dalle parti e da persone all'uopo nominate responsabili, referenti e incaricate.

Art. 13 (DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI - REGISTRAZIONE)

13.1 La presente convenzione viene redatta per scrittura privata non autenticata in unico esemplare, sottoscritta con firma digitale o firma elettronica qualificata ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, o firma autografa.

13.2 La presente convenzione sarà registrata in solo caso d'uso. Tutte le spese relative all'eventuale registrazione e gli adempimenti a tal fine richiesti rimarranno ad esclusivo onere della Parte richiedente.

Art. 14 (RINVIO)

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si rinvia alle leggi e ai regolamenti in vigore.

Per la DRM-CAM
Il Direttore

Per il DICAM
Il Direttore
Prof. Giuseppe Ucciardello

Il Direttore pone in votazione l'approvazione della proposta di Convenzione con la Direzione regionale Musei Campania; il Consiglio, fatte salve le eventuali modifiche dei competenti Organi Collegiali, approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2) bis; il Consiglio approva all'unanimità.

2)ter Protocollo d'intesa con l'Istituto Superiore di Formazione Politico-Sociale "Mons. A. Lanza"

Il Direttore comunica che è stata avanzata la proposta di Protocollo d'intesa da parte dell'Istituto Superiore di Formazione Politico-Sociale "Mons. A. Lanza" rappresentato dal Presidente pro tempore, Mons. Fortunato Morrone, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria-Bova. Attraverso il presente accordo, si definisce un rapporto di collaborazione sistematico, che si svolgerà anche attraverso l'organizzazione di una serie di iniziative culturali (conferenze, seminari ecc.). Il presente Accordo decorre dalla data di stipula ed avrà una durata di tre anni, rinnovabili. Il prof. Claudio Meliadò, che sarà il responsabile scientifico del presente Protocollo, su invito del Direttore, illustra brevemente la proposta di seguito riportata:

PROTOCOLLO D'INTESA
TRA

Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina, con domicilio fiscale in Messina, Polo Universitario dell'Annunziata, 98168, rappresentato dal Direttore pro-tempore, Prof. Giuseppe Ucciardello,

e

l'Istituto Superiore di Formazione Politico-Sociale "Mons. A. Lanza", rappresentata dal Presidente pro tempore, Mons. Fortunato Morrone, Arcivescovo Metropolita di Reggio Calabria-Bova

PREMESSO:

- che scopo principale dell'Istituto Superiore di Formazione Politico-Sociale "Mons. A. Lanza" (d'ora in poi Istituto) è la qualificazione e la formazione sociale, in particolar modo politica, di tutti coloro che intendono impegnarsi con competenza per il buon funzionamento delle istituzioni pubbliche, specialmente locali.
- che l'Istituto, quale ente di ricerca e formazione, organizza annualmente corsi che attengono alle aree politiche, storico-sociologiche, economico-giuridiche, filosofico-morali.

CONSIDERATO:

- che il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell'Università degli Studi di Messina (d'ora in poi Dipartimento) svolge normalmente attività di insegnamento e di ricerca finalizzata a una formazione umanistica, che contempla ampi approfondimenti delle dimensioni storiche, sociologiche, filosofiche;
- che il Dipartimento ha come missione specifica l'apertura verso il contesto socio-economico, esercitata mediante la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze (Terza Missione);
- che il Dipartimento presenta, all'interno della sua articolata struttura, corsi di Laurea triennale in "Lettere" (con uno specifico curriculum storico), "Filosofia", "Scienze dell'informazione: tecniche giornalistiche e social media" e corsi di Laurea magistrale in "Scienze storiche: società, culture e istituzioni d'Europa", "Filosofia contemporanea" e "Metodi e linguaggi del giornalismo";
- che l'Istituto ha interesse a instaurare una proficua collaborazione di ricerca e formazione con il Dipartimento;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Gli Enti ritengono utile, attraverso il presente accordo, definire un rapporto di collaborazione sistematico, che si svolgerà anche attraverso l'organizzazione di una serie di iniziative culturali (conferenze, seminari ecc.).

Art. 2 – Il presente Accordo decorre dalla data di stipula ed avrà una durata di tre anni, al termine dei quali potrà essere rinnovato, mediante sottoscrizione di apposito Atto scritto, in base ai risultati ottenuti e con le eventuali modifiche ritenute opportune.

Le Parti potranno recedere dal presente Protocollo in ogni tempo, inviando, a mezzo PEC, motivata comunicazione scritta con preavviso di almeno 30 giorni.

Art. 3 – Per l’attuazione del presente Protocollo, le Parti individuano i seguenti responsabili scientifici:

- Per il Dipartimento, il Prof. Claudio Meliadó;
- Per l’Istituto, la Dott.ssa Maddalena Galati.

Art. 4 – Alle attività culturali e di studio parteciperanno docenti, collaboratori e studenti dei Corsi del DiCAM, i docenti stabili e i corsisti dell’Istituto, nonché docenti e studenti delle scuole superiori.

Art. 5 – Le parti metteranno a disposizione, nei limiti delle proprie possibilità, le strutture e le attrezzature oltre che le competenze scientifiche al successo delle attività organizzate.

Art. 6 – Le parti concorderanno tempi e modalità di presentazione dei risultati delle attività di ricerca al pubblico e agli organi di stampa. Qualora una delle parti partecipi o organizzi manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso dei risultati del programma del Protocollo in oggetto, sarà tenuta ad informarne preventivamente l’altra e comunque a citare il presente Protocollo. Le Parti si impegnano reciprocamente a garantire il riserbo su tutte le informazioni attinenti all’oggetto del Protocollo, a non divulgarle a terzi se non dietro esplicita autorizzazione scritta e ad utilizzarle esclusivamente nell’ambito delle attività oggetto dello stesso.

Le Parti si danno reciprocamente atto che i dati e le informazioni di carattere personale scambiati in relazione o in dipendenza del presente atto saranno adeguatamente trattati secondo le disposizioni del “Codice in materia di protezione dei dati personali” di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 ed, in particolare, nel rispetto dei principi di finalità, necessità, liceità, trasparenza e correttezza, qualità dei dati e proporzionalità contenuti negli artt. 1, 3 e 11 del Codice. Le Parti dichiarano, infine, di essere informate sui diritti di cui all’art. 7 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, e sulle norme di cui al Regolamento UE/2016/67

Art. 7 – Il presente Accordo viene redatto in unico formato digitale ai sensi dell’art. 15 della L. n. 241/1990 ed è soggetto all’imposta di bollo assolta sin dall’origine in modo virtuale dal Dipartimento. L’Accordo è soggetto a registrazione in caso d’uso con spese a carico della Parte richiedente.

Per il Dipartimento di Civiltà Antiche e Moderne dell’Università degli Studi di Messina,
Il Direttore
Prof. Giuseppe Ucciardello

Per l’Istituto Superiore di Formazione Politico-Sociale “Mons. A. Lanza”
Il Presidente pro-tempore
Mons. Fortunato Morrone

Il Direttore, ringraziando il prof. Meliadó, pone in votazione l’approvazione del Protocollo d’intesa tra il DICAM e l’Istituto Superiore di Formazione Politico-Sociale “Mons. A. Lanza”; il Consiglio approva all’unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 2)ter; il Consiglio approva.

La prof.ssa C. Malta lascia il Consiglio.

3) Rinnovo Protocollo d'intesa tra il Dipartimento e il Comune di Tusa

Il Direttore comunica che, da parte del Comune di Tusa (ME), è stata avanzata la proposta di rinnovo per ulteriori quattro anni del Protocollo d'intesa con il Comune di Tusa già attivo dal 10/05/2018 con Rep. n°310/2018 prot. n. 34196/2018. La collaborazione ha per oggetto iniziative culturali legate alla ricerca e alla diffusione del sapere umanistico, con particolare riferimento alle ricerche archeologiche nel sito di Alesa e ad altre ricerche archeologiche, storiche, geografiche, antropologiche, artistiche attinenti il territorio e/o le opere presenti nel Comune previa autorizzazione delle Autorità competenti, nonché altre iniziative quali presentazione di libri, rassegne fotografiche, video, patrocinio e/o finanziamento di premi, organizzazione di convegni, di corsi di formazione. Il presente accordo decorre dalla data di stipula ed avrà una durata di ulteriori quattro anni, rinnovabili. Il prof. Campagna, che assume la direzione scientifica delle ricerche, su invito del Direttore, illustra brevemente la proposta per il rinnovo del Protocollo d'intesa così come è stato stipulato in data 10/05/2018 Rep. n° 310/2018.

Il Direttore, ringraziando il prof. Campagna, pone in votazione l'approvazione del rinnovo del Protocollo d'intesa tra il DICAM e il Comune di Tusa (ME) (Allegato n.1); il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 3); il Consiglio approva all'unanimità.

4) Approvazione calendario didattico anno accademico 2024-25

Il Direttore comunica che nella seduta del S.A. del 13/06/2024 è stato approvato il calendario didattico di Ateneo per l'A.A. 2024-25, calendario che tiene conto dei periodi nei quali si svolgerà l'attività didattica, nonché di quelli nei quali si svolgeranno gli esami di profitto e di laurea. Ogni Dipartimento è chiamato ad approvare entro il 15 luglio il proprio Calendario didattico, dal quale risultino le specifiche scelte compiute rispetto ai periodi di erogazione della didattica, degli esami di profitto e di Laurea.

La proposta per il Dipartimento è la seguente:

CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2024/2025

L'attività didattica è organizzata in due "semestri".

Primo **semestre**
L'attività didattica del primo semestre ha inizio il **16 settembre 2024** e si conclude il **31 marzo 2025** (compresi gli esami).
Le lezioni del 1° semestre iniziano il **16 settembre 2024** e si concludono il **20 dicembre 2024**

(con una pausa, in coincidenza con l'appello di esami di novembre, nella settimana **25-29 novembre 2024**). Alla fine delle lezioni del primo semestre sono previsti 3 appelli di esami (**8 gennaio -14 febbraio 2025**)
Tutte le attività didattiche saranno interrotte per le festività natalizie dal **23 dicembre 2024 al 6 gennaio 2025**.

Secondo semestre

L'attività didattica del secondo semestre ha inizio il **17 febbraio 2025** e si conclude l'**11 luglio 2025** (compresi gli esami).

Le lezioni del 2° semestre iniziano il **17 febbraio 2025** e si concludono il **30 maggio 2025** (compreso un appello di esami riservato a studenti fuoricorso e iscritti all'ultimo anno di corso, dal **5 al 9 maggio 2025**, durante il quale non è prevista alcuna pausa).

Alla fine delle lezioni del secondo semestre sono previsti: 3 appelli di esami (**4 giugno -11 luglio 2025**). N. 1 appello di esami a settembre (dall'**1 al 12 settembre 2025**).

Tutte le attività didattiche saranno interrotte per le festività pasquali dal **17 al 21 aprile 2025**.

Appelli di esami

Gli appelli avranno luogo nei seguenti periodi:

Sessione Invernale n. 3 appelli: dal 08/01/2025 al 14/02/2025

Sessione Straordinaria Maggio (riservata a F.C. e iscritti all'ultimo anno di corso) n.1 appello: dal 05/05/2025 al 09/05/2025

Sessione Estiva n. 3 appelli: dal 04/06 al 11/07/2025

Sessione Autunnale n.1 appelli: dall'1/09 al 12/09/2025

Sessione di novembre n. 1 appello: dal 24/11 al 28/11/2025

Lauree

Anno Accademico 2023/2024

1ª seduta: dal 17 al 21 marzo 2025

Anno Accademico 2024/2025

Sono previste quattro sedute di laurea

1ª seduta: dal 17 marzo al 21 marzo 2025

2ª seduta: dal 14/07/2025 al 31/07/2025

3ª seduta: dal 20/10/2025 al 24/10/2025

4ª seduta: dal 10/12/2025 al 16/12/2025

Per quanto riguarda la proposta di programmare l'avvio delle lezioni del 1° semestre il 16 settembre 2024, con conseguente sovrapposizione, solo per quest'anno, tra le lezioni stesse e il secondo appello di esami della sessione autunnale in vigore per il precedente calendario (che prevedeva due appelli a settembre), il Direttore precisa quanto segue: si tratta di una scelta che consente di garantire la gestione dell'orario su 13 settimane, al pari di quanto avvenuto nell'anno precedente (dove un eguale numero di settimane era compreso tra il 25 settembre 2023 e il 12 gennaio 2024). La questione non si riproporrà, infatti, a principio dell'a.a. 2025/26, poiché nella sessione di settembre sarà previsto un unico appello. Ciascun CdS, qualora lo ritenesse opportuno,

in ogni caso, potrà calendarizzare nella settimana tra il 16 e il 20 settembre esclusivamente gli insegnamenti della didattica erogata del 1° anno dei rispettivi CdS, facendo slittare alla successiva l'avvio delle attività didattiche degli anni seguenti.

Il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento il calendario didattico per A.A. 2024-25. Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 4). Il Consiglio approva.

5) Proposta attivazione assegni di ricerca su PRIN 2022 PNRR-Prof. Lorenzo Campagna

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta del prof. Lorenzo Campagna per l'attivazione di un assegno di ricerca di tipo B a valere sui fondi PRIN_2022 PNRR, codice identificativo P2022KKJ55, CUP J53D23017720001 dei quali lo stesso è titolare.

Il titolo della ricerca è "*Living on active seismic faults in Antiquity: archaeological approaches to contexts*" (all'interno del progetto "*Living on active seismic faults: an archaeological approach. The case-study of Hierapolis of Phrygia*") Area CUN: 10 - SSD ARCH-01/D - Archeologia classica (ex L-ANT/07).

La durata dell'assegno è di 12 mesi e l'importo di 35.000,00 al lordo di tutti gli oneri sia a carico dell'Ateneo che dell'assegnista.

La spesa graverà alla voce COAN CA.04.43.08.03.01 del progetto PRIN_2022PNRR_P2022KKJ55_001 del Budget autorizzatorio 2024 del DICAM.

Il Direttore invita il prof. Campagna ad illustrare la sua richiesta e a presentare il bando che viene allegato al presente verbale (allegato n.2)

Il Direttore pone in votazione la proposta di attivazione di un assegno di tipo B per lo svolgimento di attività di ricerca da titolo "**Living on active seismic faults in Antiquity: archaeological approaches to contexts**". Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 5). Il Consiglio approva

Lasciano il Consiglio il rappresentante del PTA e i rappresentanti degli studenti.

6) Progetto POT "UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica" responsabile prof. Marco Scarpa - Compensi incarichi docenti –

Il Direttore ricorda al Consiglio che nella seduta del 27 febbraio 2024 sono stati conferiti incarichi ai docenti coinvolti nell'attività formativa del Progetto POT "UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica" responsabile prof. Marco Scarpa. Le attività previste nei mesi maggio/giugno 2024 si sono concluse; pertanto, si chiede al Consiglio l'autorizzazione alla liquidazione dei compensi come di seguito indicato:

Docente: Prof.ssa Giovanna D'Amico **Titolo del Progetto:** “Stati-Nazionali e multilinguismo” – n. 2 incontri – Importo compenso € 300,00

Docente: Prof. Salvatore Speziale **Titolo del Progetto:** “Da Nord a Sud e da Sud a Nord: tempi, spazi e lingue delle migrazioni Mediterranee” - n. 1 incontro - Importo compenso € 150,00

Docente: Prof.ssa Rossana Sidoti

Titolo del Progetto: “A la cama no te irás sin saber una unidad fraseológica más” – n. 1 incontro
Importo compenso € 150,00

Docente: Prof.ssa Marco Scarpa **Titolo del Progetto:** Attività progettuale “Stare nelle faglie della storia nel nostro tempo” – n. 2 incontri – Importo compenso € 300,00

Docente: Prof. Alessandro De Angelis

Titolo del Progetto: Una breve introduzione alla sociolinguistica storica - n. 1 incontro –
Importo compenso € 150,00

Docente: Stefania Squatrito

Titolo del Progetto; Drôle de français! Il francese, che spasso! Alla scoperta delle ricchezze, curiosità e bizzarrie di una lingua parlata aux quatre coins du monde - n. 2 incontri – Importo compenso € 300,00

Il Direttore mette in votazione l'autorizzazione alla liquidazione dei compensi relativi agli incarichi conferiti ai docenti per lo svolgimento delle attività del POT UniSco-Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica. Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 6). Il Consiglio approva all'unanimità.

Si allontana il Prof. Polloni

7) Richieste per lo svolgimento attività didattica fuori sede. Nulla osta

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta del prof. **Nicola Polloni**, professore associato del S.S.D. PHIL-05/C ex M-FIL/08 (Storia della Filosofia medievale) volta a ottenere il nulla osta per poter svolgere l'incarico esterno non retribuito, a partire dal 13 ottobre 2024 al 27 ottobre 2024, presso l'Institute of Philosophy, KU Leuven Belgio, per lo svolgimento mediante lezioni in presenza (6 ore di insegnamento e 4 ore di correzione esercizi scritti) di un insegnamento di parte del corso “Common Seminar. Research as a Career”. Il Direttore fa presente altresì che il prof. Nicola Polloni dichiara, con prot. n° 81703 del 27/06/2024, di impegnarsi a ricoprire insegnamenti eventualmente banditi,

rimasti scoperti nel suo settore scientifico disciplinare e a sospendere immediatamente l'incarico qualora risulti incompatibile con i suoi compiti didattici e di partecipazione agli organi collegiali presso l'Università di Messina.

Il Direttore pone in votazione la concessione del nulla osta al prof. Nicola Polloni.

Il Consiglio, fermo restando il rispetto dei prescritti compiti didattici e di partecipazione agli organi collegiali presso questo Dipartimento, concede all'unanimità il nulla osta affinché il prof. Nicola Polloni possa svolgere l'incarico di insegnamento esterno, a partire dal 13 ottobre 2024 al 27 ottobre 2024, presso l'Institute of Philosophy, KU Leuven, Belgio.

Il Consiglio approva.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 7); il Consiglio approva all'unanimità.

Rientra il Prof. Polloni

8) Autorizzazione alla residenza fuori sede di docenti e ricercatori del Dipartimento di Civiltà antiche e moderne

Il Direttore comunica che il 3 luglio 2020, con prot. n° 60197, è entrato in vigore il Regolamento per l'autorizzazione alla residenza fuori sede di docenti e ricercatori d'Ateneo che disciplina le procedure relative all'autorizzazione per i docenti e ricercatori dell'Università a risiedere fuori sede, ai sensi dell'art. 7 della Legge n° 311 del 18/03/1958. L'art. 2, comma 1 di tale Regolamento stabilisce che: "L'autorizzazione a risiedere fuori sede è disposta dal Rettore con proprio decreto, su richiesta dell'interessato, previo parere del Consiglio del Dipartimento di afferenza del professore o ricercatore e sentito il Senato accademico. Nella delibera il Consiglio di Dipartimento deve attestare la funzione attiva nella ricerca del richiedente l'autorizzazione e garantire che la residenza fuori sede è conciliabile col pieno assolvimento dei compiti di ricerca, didattici, gestionali e di terza missione". Inoltre, come stabilisce l'art. 3, comma 2: "La richiesta a risiedere fuori sede deve contenere l'indicazione dei periodi dell'anno in cui è garantita la presenza in sede. Nei periodi durante i quali il docente e il ricercatore svolge l'attività didattica dovrà essere assicurata la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana. Dovranno inoltre essere garantite le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l'orientamento e il tutorato".

Pertanto, il Direttore comunica i nominativi dei docenti e ricercatori di questo Dipartimento che, ai sensi del Regolamento, hanno chiesto l'autorizzazione; qui di seguito l'elenco dei richiedenti nell'ordine in cui è pervenuta la richiesta:

- Prof.ssa Gabriella Rubulotta, ricercatore, prot. n° 60057 del 14/05/2024
- Prof.ssa Elisa Fiorenza, ricercatore, prot. n° 60350 del 14/05/2024
- Prof. Alessio Costarelli, ricercatore, prot. n° 64945 del 23/05/2024
- Prof.ssa Monica Bocchetta, professore di II fascia, prot. n° 68515 del 30/05/2024

- Prof.ssa Francesca Crisante, ricercatore, prot. n° 71446 del 05/06/2024
- Prof. Carlo Donà, professore di I fascia, prot. n° 72134 del 06/06/2024
- Prof. Roberto Cobianchi, professore di I fascia, prot. n°80344 del 24/06/2024
- Prof. Massimo Scotti, professore di II fascia, prot. n°81189 del 25/06/2024
- Prof. Giovanni Giura, ricercatore, prot. n° 81328 del 26/06/2024
- Prof. Emanuele Castelli, professore di II fascia, inviata il 28/06/2024 e prot. n° 83224 del 01/07/2024

Il Direttore pone in votazione una per una le richieste di autorizzazione alla residenza fuori sede dei docenti e ricercatori del DICAM, dando indicazione di quanto dichiarato dal singolo docente sulla garanzia della presenza in sede. Di volta in volta si allontana il docente interessato per poi rientrare in Consiglio:

- La professoressa **Gabriella Rubulotta** dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo “di attività didattica, esami e Consigli di Dipartimento”; il Consiglio, riconosciuta la funzione attiva nella ricerca della professoressa Rubulotta, ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.
- La professoressa **Elisa Fiorenza** dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo “ settembre 2024-giugno 2025”, “che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali” e “ che si garantisce, nei periodi di svolgimento dell’attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per le attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l’orientamento e il tutorato”; il Consiglio, riconosciuta la funzione attiva nella ricerca della professoressa Fiorenza, ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.
- Il professore **Alessio Costarelli** dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo “ richiesto”, “che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali” e “ che si garantisce, nei periodi di svolgimento dell’attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per le attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l’orientamento e il tutorato”; il Consiglio, riconosciuta la funzione attiva nella ricerca del professore Costarelli, ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.
- La professoressa **Monica Bocchetta** dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo “ per tutto l’anno accademico 2024/2025”, “che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali” e “ che si garantisce, nei periodi di svolgimento dell’attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per le attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l’orientamento e il tutorato”; il Consiglio, riconosciuta la funzione attiva nella ricerca della professoressa Bocchetta, ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.
- La professoressa **Francesca Crisante** dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo “ lavorativo”, “che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il

- completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali” e “ che si garantisce, nei periodi di svolgimento dell’attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per le attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l’orientamento e il tutorato”; il Consiglio, riconosciuta la funzione attiva nella ricerca della professoressa Crisante, ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.
- Il professore **Carlo Donà** dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo “15/09/2024 – 15/12/2024”, “che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali” e “ che si garantisce, nei periodi di svolgimento dell’attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per le attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l’orientamento e il tutorato”; il Consiglio, riconosciuta la funzione attiva nella ricerca del professore Donà, ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.
 - Il professore **Roberto Cobianchi** dichiara che “la sua presenza in sede è garantita nel periodo di svolgimento dell’attività didattica (I semestre) e in tutti i casi necessari per il servizio degli studenti”; “che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali” e “ che si garantisce, nei periodi di svolgimento dell’attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per le attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l’orientamento e il tutorato”; il Consiglio, riconosciuta la funzione attiva nella ricerca del professore Cobianchi, ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.
 - Il professore **Massimo Scotti** dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo “ istituzionalmente richiesto, dunque stabilito dai programmi dei corsi e delle date delle riunioni istituzionali previste dal calendario”; “che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali” e “ che si garantisce, nei periodi di svolgimento dell’attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per le attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l’orientamento e il tutorato”; il Consiglio, riconosciuta la funzione attiva nella ricerca del professore Scotti, ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.
 - Il professore **Giovanni Giura** dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo “ di svolgimento dell’attività didattica che di terrà nel secondo semestre”; “che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali” e “ che si garantisce, nei periodi di svolgimento dell’attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per le attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l’orientamento e il tutorato”; il Consiglio, riconosciuta la funzione attiva nella ricerca del professore Giura, ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.

- Il professore **Emanuele Castelli** dichiara che la sua presenza in sede è garantita nel periodo “ di svolgimento di attività didattica (Feb – Mag 2025) e per tutte le attività didattiche o che richiedono la presenza nel restante periodo A.A. 2024-25”; “che la distanza dalla sede di servizio non pregiudica il corretto ed il completo assolvimento dei compiti connessi alle proprie funzioni istituzionali” e “ che si garantisce, nei periodi di svolgimento dell’attività didattica, la presenza in sede per almeno tre giorni alla settimana per le attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, inclusi il ricevimento, l’orientamento e il tutorato”; il Consiglio, riconosciuta la funzione attiva nella ricerca del professore Castelli, ritiene che la richiesta sia compatibile con il completo assolvimento dei compiti connessi alle funzioni istituzionali e, pertanto, esprime parere favorevole alla richiesta stessa.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 8); il Consiglio approva all’unanimità.

9) Richiesta parere per contributi straordinari per organizzazione convegno

Il Direttore comunica che è pervenuta la richiesta congiunta delle Prof.ssa Elena Caliri e Rosalba Arcuri, di un contributo straordinario per l’organizzazione dell’evento scientifico nazionale dal titolo “*Impero romano e Barbaricum: culture ed economie a confronto*” che si svolgerà presso l’Accademia dei Pericolanti nei giorni 18 e 19 novembre 2024.

Il Direttore ricorda al Consiglio che l’art. 7 del nuovo del Regolamento per la concessione di contributi straordinari (prot. 20368 del 19/02/2024) disciplina i criteri per la concessione di questi contributi da utilizzare per la realizzazione delle attività convegnistiche, previo parere favorevole delle strutture.

Col presente progetto ci si propone di indagare, mediante un approccio pluridisciplinare – storico, letterario, archeologico – i rapporti e le interazioni tra Impero Romano e mondo barbarico sotto il profilo latamente culturale ed economico. All’economia si affiancheranno altri temi utili a gettare luce sulle modalità con cui avveniva l’interazione tra barbari e romani in età tardoantica: culti, attività diplomatiche, *habitus* esteriore, pratiche militari, persistenze e innovazioni osservabili nei *regna* della fase post-migratoria.

Il Direttore sottopone quindi all’approvazione del Consiglio la richiesta di parere sul già menzionato evento scientifico dal titolo “*Impero romano e Barbaricum: culture ed economie a confronto*”.

Il Consiglio approva all’unanimità.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 9); il Consiglio approva all’unanimità.

Lasciano il Consiglio i ricercatori

10) Formulazione proposta di chiamata per la stipula di n. 1 contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato per il SC 11/A2 – SSD M-STO/02 (Storia moderna), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) legge n. 240/2010

Il Direttore comunica che sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la stipula di un contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) L. 240/2010 per il SC 11/A2 – SSD M-STO/02 (Storia moderna) - ora HIST-02/A - presso questo dipartimento. Con Decreto Rettorale n° 1502/2024 prot. N° 73643 del 10/06/2024 è stato dichiarato vincitore della già menzionata procedura il dott. Vincenzo Emilio NAYMO. La proposta di chiamata del ricercatore dichiarato vincitore va effettuata con delibera da approvare con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Il Direttore, pertanto, ricordando che la maggioranza assoluta è fissata nel numero di **36** voti, pone in votazione la chiamata del dott. Vincenzo Emilio NAYMO con la qualifica di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), L. 240/2010 SC 11/A2 – SSD M-STO/02 (Storia moderna) presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Il Consiglio con voti 55 (cioè all'unanimità) approva la proposta.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 10); il Consiglio approva.

11) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il SC 10/M1 – SSD L-LIN/14 (Lingua e Traduzione -Lingua tedesca), ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010

Il Direttore comunica che sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore di seconda fascia per il SC 10/M1 – SSD L-LIN/14 Lingua e Traduzione - Lingua tedesca (ora GERM-01/C - Lingua, traduzione e linguistica tedesca) ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010 presso questo Dipartimento. Con Decreto Rettorale n° 1580/2024 prot. n° 76666 del 14/06/2024 è stata dichiarata idonea la Prof.ssa Angela Nadia Centorbi. La proposta di chiamata del docente dichiarato idoneo deve essere approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Il Direttore, pertanto, ricordando che la maggioranza assoluta è fissata nel numero di **36** voti, pone in votazione la chiamata della Prof.ssa Angela Nadia Centorbi con la qualifica di professore di seconda fascia per SC 10/M1 – SSD L-LIN/14 (Lingua e Traduzione - Lingua tedesca) ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Il Consiglio con voti 55 (cioè all'unanimità) approva la proposta.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 11); il Consiglio approva

12) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il SC 10/G1 – SSD L-LIN/02 (Didattica delle Lingue moderne), ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010

Il Direttore comunica che sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore di seconda fascia per il SC 10/G1 – SSD L-LIN/02 (Didattica delle Lingue moderne) - ora GLOT-01/B - ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010 presso questo Dipartimento. Con Decreto Rettorale n° 1694/2024 prot. n° 81948 del 27/06/2024 è stata dichiarata idonea la Prof.ssa Elisa Fiorenza. La proposta di chiamata del docente dichiarato idoneo deve essere approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Il Direttore, pertanto, ricordando che la maggioranza assoluta è fissata nel numero di **36** voti, pone in votazione la chiamata della Prof.ssa Elisa Fiorenza con la qualifica di professore di seconda fascia per SC 10/G1 – SSD L-

LIN/02 (Didattica delle Lingue moderne), ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Il Consiglio con voti 55 (cioè all'unanimità) approva la proposta.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 12); il Consiglio approva

13) Formulazione proposta di chiamata di un professore di seconda fascia per il SC 11/C2 – SSD M-FIL/02 (Logica e Filosofia della Scienza), ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010

Il Direttore comunica che sono stati approvati gli atti della procedura valutativa per la chiamata di un professore di seconda fascia per il SC 11/C2 – SSD M-FIL/02 (Logica e Filosofia della Scienza), - ora - PHIL-02/A - ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010 presso questo Dipartimento. Con Decreto Rettorale n° 1696/2024 prot. n° 81959 del 27/06/2024 è stata dichiarata idonea la Prof.ssa Valentina Cuccio. La proposta di chiamata del docente dichiarato idoneo deve essere approvata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia. Il Direttore, pertanto, ricordando che la maggioranza assoluta è fissata nel numero di **36** voti, pone in votazione la chiamata della Prof.ssa Valentina Cuccio con la qualifica di professore di seconda fascia per SC 11/C2 – SSD M-FIL/02 (Logica e Filosofia della Scienza), ai sensi dell'art. 24, comma 5, legge n. 240/2010 presso il Dipartimento di Civiltà antiche e moderne. Il Consiglio con voti 55 (cioè all'unanimità) approva la proposta.

Il Direttore dà lettura della verbalizzazione del punto 13); il Consiglio approva

Non essendoci altri punti all'o.d.g. il Direttore sottopone all'approvazione del Consiglio il verbale, già approvato in ogni suo singolo punto, per quanto riguarda gli orari di inizio e fine e l'elenco delle presenze; il Consiglio approva all'unanimità.

La seduta è tolta alle ore 12.58

Il Segretario

Il Direttore